

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
19 settembre 2012

Alle ore 9.15 del 19.09.2012, presso la Sala della Nave di Palazzo del Bo, si riunisce il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La situazione relativa alle presenze dei componenti del Nucleo di Valutazione è la seguente:

Componenti	P	AG	A
Prof. Alberto Martinelli (presidente)	X		
Dott.ssa Paola Bernardi	X		
Prof.ssa Marina Berti	X		
Prof. Luca Illetterati		X	
Prof. José Juan Moreso			X
Prof. Renzo Vianello	X		
Dott. Marco Tomasi	X		
Sig. Edgardo Picardi		X	

P= presente, AG= assente giustificato, A= assente.

Partecipano inoltre alla riunione il Capo Servizio dott.ssa Anna Maria Fusaro, le dott.sse Michela Fadò, Valeria Genova, Laura Schiavon e il dott. Alessandro Peccol del Servizio Controllo di Gestione, in qualità di Ufficio di Supporto al NVA.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- 1.Approvazione del verbale del 12/06/12;*
- 2. Comunicazioni;*
- 3.Autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA): aggiornamenti;*
- 4.Ore 10: Incontro con il Rettore*
- 5. Rapporto Annuale – Anno 2011/12: punto della situazione e definizione tempistica*
- 6.Relazione sulla performance 2011: proposte per la validazione*

(i) Approvazione del verbale del 12/06/12

Il verbale è stato approvato.

(ii) Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

(iii) Autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA): aggiornamenti;

Il Presidente, Prof. Martinelli, fa il punto della situazione sull'argomento anche alla luce del documento finale dell'ANVUR del 24 luglio pubblicato nel sito www.anvur.org.

Il Prof. Vianello comunica di aver partecipato ad alcuni incontri a Roma per discutere sui contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) riguardante i Corsi di Studi ai fini del loro accreditamento all'interno del processo AVA. In particolare, in tali incontri sono state effettuate una serie di simulazioni sulla compilazione delle schede per far emergere eventuali criticità nell'ottica dell'entrata a regime della scheda stessa. Il prof. Vianello riferisce che la situazione non è ancora definitiva, ci stanno ancora lavorando. Di sicuro la SUA-CdS sarà estremamente vincolante.

Si apre una discussione sul ruolo del Nucleo di Valutazione in quanto non è chiaro se al NVA venga chiesto di svolgere un compito da organo interno o da organo esterno.

Il Dott. Tomasi ritiene che il principale compito del NVA sia quello di concentrarsi sull'efficacia delle procedure, in quanto il NVA deve governare il processo, verificare i risultati e che l'intero processo sia funzionante.

(iv) Ore 10: Incontro con il Rettore

Alle 10 entra il Rettore.

Il Prof. Martinelli ringrazia il Rettore per la disponibilità all'incontro e si dichiara molto soddisfatto della buona collaborazione che si è stabilita in questi anni tra il Rettore e il NVA. Pone al Rettore tre questioni:

1. Qual è lo stato dei lavori dell'Ateneo di Padova alla luce dell'attuazione della Riforma dell'Università?

2. Quali sono dal punto di vista del Rettore le questioni prioritarie su cui il NVA dovrebbe concentrare l'attenzione?
3. Stato dell'arte del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA). La Prof.ssa Berti riferirà il punto di vista del NVA.

Il Rettore conferma subito che lo stato di attuazione della Riforma è più che soddisfacente in Ateneo. Sono in vigore il nuovo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo, i nuovi Dipartimenti sono attivi dal 1 gennaio 2012 e sono operative le Unità Operative Integrate per la Didattica (UOI) al fine di garantire la gestione e organizzazione dell'attività didattica durante il periodo di transizione tra la chiusura delle Facoltà e l'istituzione delle Scuole, la cui delibera di costituzione dovrebbe essere approvata nella prossima seduta del Senato Accademico. In ottica di ottimizzazione organizzativa, si prevede un accorpamento di alcune delle attuali unità didattiche.

Il Rettore è soddisfatto anche per quanto riguarda la situazione lavorativa del personale amministrativo che lavora nelle strutture decentrate. Ognuno continuerà a mantenere le competenze acquisite finora, pertanto chi si occupava di didattica all'interno delle Facoltà continuerà ad occuparsene nella nuova struttura organizzativa.

Il Rettore ritiene che si debba passare dal momento burocratico di applicazione della Riforma a quello di sperimentazione vera e propria e, proprio per questo, i nuovi Dipartimenti inizieranno a dicembre un processo di autovalutazione dell'attività del primo anno della loro nuova organizzazione al fine di porre in evidenza eventuali criticità e adottare i necessari aggiustamenti.

Il Rettore chiede l'aiuto del NVA per compiere un ulteriore passaggio: trasmettere un messaggio positivo all'Ateneo in relazione alla necessità di considerare la didattica e la ricerca come attività strettamente correlate e integrate, prendendo come spunto quanto viene riportato nella riforma di cui alla legge 240/2010.

E' importante procedere con la valutazione della didattica e in quest'ottica l'Ateneo di Padova parteciperà ad un progetto di sperimentazione della valutazione degli esiti effettivi dell'apprendimento degli studenti.

Il Rettore annuncia che, al fine di potenziare l'assetto organizzativo che gestirà il processo di accreditamento, i due attuali delegati che si occupano di didattica (Proff. Voci e Felisatti), verranno affiancati da altri due 'responsabili', i Proff. Micheli e Meneghetti. Questo team avrà il compito di guidare l'organizzazione del lavoro per l'accREDITamento.

Accanto alle attività per l'accreditamento continuerà il lavoro del Presidio per la Didattica che dovrà essere modificato non essendo più attive le Facoltà.

Ora Padova vorrebbe percorrere l'intuizione avuta relativamente al processo di autovalutazione del singolo docente. In letteratura se ne parla molto mentre in Italia è ancora pressoché sconosciuta. Il Rettore chiede espressamente il supporto del NVA affinché fornisca indicazioni su come fare per perseguire questo obiettivo.

Per quanto riguarda il ruolo del NVA, il Rettore afferma di credere molto nel lavoro del NVA e nello specifico dell'attuale NVA che ha dato prova di imparzialità e autorevolezza.

Da parte sua il Rettore ha sempre cercato di ascoltare le note del NVA e di provvedere di conseguenza, come ad esempio si è verificato con l'istituzione del Presidio per la qualità dell'azione amministrativa, deliberata nel luglio scorso.

Un altro argomento per il quale sarebbe necessario un ulteriore sostegno del NVA è il Dottorato di Ricerca. L'Ateneo ha sempre dimostrato molto impegno su questo tema, ma spesso non è stato supportato a livello ministeriale visto il mancato riconoscimento delle Scuole di Dottorato, attive in Ateneo già da diversi anni. E ancora troppo poco è stato fatto per promuovere l'utilizzo del titolo al di fuori dall'ambito accademico.

Tuttavia, con l'appoggio del NVA possono ancora essere compiuti diversi miglioramenti. Ad esempio, è necessario fare in modo che non si verifichino più casi di Dottorati in cui il numero di borse è maggiore del numero di domande di ammissione. Altra necessità è quella di poter disporre di una graduatoria di merito delle Scuole di Dottorato, utilizzabile sia a fini interni dell'Ateneo che per fornire valutazioni a soggetti esterni coinvolti nei Dottorati, quali ad esempio gli enti finanziatori. Il Rettore chiede al NVA la disponibilità ad elaborare dei criteri e dei parametri di valutazione che tengano conto anche delle specificità delle varie aree.

Prende la parola il Prof. Martinelli che esprime vivo apprezzamento per il grado di attuazione della Riforma in Ateneo.

La Prof.ssa Berti constata che l'Ateneo ha ben chiaro che l'accreditamento è un processo molto importante e a tal fine si sta già dotando di adeguate risorse e strutture organizzative.

Riguardo la procedura prevista dall'Anvur nel documento finale permangono molti punti poco chiari. Per questo motivo è opportuno che le Commissioni paritetiche assumano anche un ruolo propositivo nei confronti di Anvur.

Il Dott. Tomasi esprime vivo apprezzamento per il progetto di autovalutazione dei docenti che ritiene molto interessante e utile. Espone qualche timore in relazione al rischio che i docenti ragionino ancora come se ci fossero le Facoltà, quando invece intendimento della legge è rendere la Ricerca l'elemento trainante di un Ateneo.

(v) Rapporto Annuale – Anno 2011/12: punto della situazione e definizione tempistica

I presenti concordano sul mantenere la struttura del Rapporto precedente, aggiungendo ove opportuno degli approfondimenti in merito alle novità introdotte dalla Riforma.

La presentazione del Rapporto è prevista per i primi di dicembre, la versione finale pertanto deve essere pronta entro la prima metà di novembre.

Si svolge una discussione sull'opportunità di inserire nel rapporto i dati del 2012 al posto o assieme ai dati del 2011. Si decide che la questione venga valutata di volta in volta, a seconda dell'argomento trattato. Per alcuni temi, infatti, non si può prescindere dai cambiamenti intervenuti nel 2012, per altri invece non si dispone dei dati o non è opportuno riportarli in questo rapporto.

La Prof.ssa Berti riferisce di aver incontrato il Prof. Martin, Prorettore con delega per le Relazioni internazionali ed i rapporti con le Università estere, al fine di condividere l'impostazione del capitolo relativo all'Internazionalizzazione. Il Prof. Martin segnala l'importanza di riportare le situazioni di "eccellenza" nell'ambito delle iniziative di internazionalizzazione.

Per quanto riguarda il capitolo sulla Gestione, si stabilisce di predisporre un dossier sul FFO, da inserire nel Rapporto stesso, integrato anche con le recenti novità in merito alla Programmazione e alle politiche di reclutamento del personale, contenute nel Decreto Legislativo 49/2012.

E' emersa anche la necessità di considerare la predisposizione di un'eventuale sintesi anche in lingua inglese da utilizzare come presentazione dell'Ateneo in incontri internazionali.

(vi) Relazione sulla performance 2011: proposte per la validazione

Il NVA ha ricevuto oggi la Relazione sulla Performance da parte della Direzione Generale che dovrà essere approvata nel prossimo CdA programmato per il 28 settembre. Il NVA ha il compito di validare la

relazione, verificando l'attendibilità dei dati e delle informazioni ivi contenute, nonché che la struttura della relazione sia coerente con le indicazioni fornite dalla Civit.

La Dott.ssa Bernardi propone di seguire le indicazioni della delibera n. 6 della Civit che indica come procedura di verifica la predisposizione di carte di lavoro e di incontrare il Direttore Generale e le dirigenti delle due aree coinvolte nella predisposizione della relazione (Area Finanza, Programmazione e Controllo e Area Organizzazione e Personale).

La Dott.ssa Bernardi, inoltre, chiede che all'incontro con il Direttore partecipino oltre a lei anche altri due componenti del NVA, individuati nella Prof.ssa Berti e nel Prof. Illetterati. L'incontro viene fissato per venerdì 5 ottobre mattina.

Il Prof. Martinelli sostiene che vi è il rischio di una "moltiplicazione" delle relazioni di Ateneo (Rapporti del Rettore, relazioni del NVA, relazioni al bilancio, ecc.) laddove esse presentino gli stessi dati/processi/progetti, ancorché predisposte da diversi soggetti; ravvisa l'opportunità di coordinare tali relazioni, al fine di raggiungere un maggiore livello di integrazione e di fornire un'immagine unitaria dell'Ateneo.

Vengono fissate le date delle prossime riunioni:

- Martedì 9 ottobre ore 14
- Martedì 6 novembre ore 14

La seduta è tolta alle ore 14.00